IL MATTINO

diffusione:22549
tiratura:33076

La questione meridionale secondo il poeta-contadino

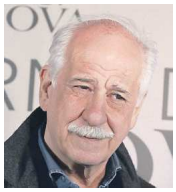
MACRO

Cultura e Spettacoli

ilmattino.it
cultura@ilmattino.it

Toni Servillo, malore in scena a Parigi: non è grave

Malore per Toni Servillo a Parigi, mentre era in scena al Teatro dell'Odéon ieri sera, impegnato ne "Le voci di Dante". Servillo, 64 anni, è rimasto sempre cosciente e si è subito ripreso, con l'intenzione di riprendere lo spettacolo. Per prudenza, è stato convinto a farsi accompagnare in ospedale Cochin per alcuni controlli. L'attore è nella capitale francese per l'inaugurazione di "Passions italiennes", la settimana dedicata alla cultura italiana a Parigi. Lo spettacolo, una produzione del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, ha già toccato altri Paesi prima di andare in scena a Parigi con il supporto dell'Istituto Italiano di Cultura e viene presentato in lingua italiana,



con sovratitoli in francese. Lo spettacolo - che vede in scena solo Servillo - affronta la Divina Commedia attraverso l'originale chiave di lettura offerta da uno dei più importanti autori italiani contemporanei, Giuseppe Montesano, romanziere, critico letterario e traduttore. Si tratta di un'esperienza immersiva, a tratti totalizzante, nella parola della Divina Commedia. Un tour de force interpretativo con l'attore che accenna più volte a battute dialettali, quasi a volersi aprirsi da quella notte insonne iniziale a una solarità ritrovata. Secondo il programma, oggi Servillo avrebbe dovuto incontrare il pubblico dell'Istituto Italiano di Cultura nelle sale dell'Hôtel de Galliffet alle ore 19 per una serata all'insegna della cultura italiana.

re.spe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A cent'anni dalla nascita e settanta dalla morte dello scrittore, Gatto ne rivendica il ruolo politico: come sindaco di Tricase, all'Osservatorio agrario di Portici con Rossi Doria e da studioso «sul campo» delle trasformazioni sociali del dopoguerra

Scotellaro

La questione meridionale secondo il poeta-contadino

Ugo Cundari

Rocco Scotellaro? Non fu solo poeta-contadino. Nel doppio anniversario - domani cadono i cent'anni dalla nascita e il 15 dicembre i settanta dalla morte - arriva in libreria un saggio che prova a rendere giustizia al suo volto più politico: *Rocco Scotellaro e la questione meridionale* (Carocci, pagine 252, euro 19) dello storico della letteratura Marco Gatto, convinto che sia arrivato il momento di «ripoliticizzare Scotellaro» scrostandogli di dosso l'immagine falsa «dell'intellettuale marmoreamente attaccato alla cosiddetta "civiltà contadina" (e alla sua supposta autonomia), un'immagine tornata prepotentemente in auge nell'epoca della nuova reificazione del Sud e del suo passato, tra nuovi meridionalismi, banali "paesologie", fuorvianti pensieri meridiani».

Per evitare che «la sua poesia divenga una merce fra le altre o, peggio, il brand di una supposta genuinità espressiva», è necessario «in tempi di banalizzazione della questione meridionale, di neoborbonismo risorgente, di semplificazioni storiografiche, di falsa democratizzazione della vita culturale, di riduzione del Meridione a un safari vacanziero, difendere Scotellaro dai suoi ammiratori». Altrimenti si cade nelle «posticce mitizzazioni» che lo hanno omologato in una visione «ristretta, perfino romantica, del suo agire».

Nei suoi trent'anni di vita Scotellaro ricoprì come incarico pubblico solo quello di primo cittadino (socialista) del suo paese, Tricarico, dal 1946 al 1950. Poi fu accusato di concussione, truffa e associazione a delinquere e incarcerato per 45 giorni. Assolto con formula piena per non aver commesso il fatto, inventato dagli avversari politici, rimase talmente amareggiato da decidere di fare politica altrove, andando a lavorare, su invito di Manlio Rossi Doria, all'Osservatorio agrario di Portici dove condusse ricerche e inchieste sulle condizioni di vita dei contadini.

Scotellaro aveva la grande dote del mediatore, che in lui, figlio di un calzolaio e di una sarta, si concretizzò nella comprensione dei fenomeni sociali e culturali più alti pur rimanendo saldo con i piedi nella terra dei contadini, per coglierne le reali esigenze e rappresentarle politicamente nel modo più giusto. A differenza di chi nel dopoguerra rimase affascinato dalla presunta magia del Meridione, dal primitivismo così suggestivo delle sue genti, indagò con spirito illuminista le condizioni di vita dei contadini individuando sfumature e zone d'ombra di «un mondo perennemente in movimento, per nulla immobile e per nulla lontano dai processi della grande storia, fatto non solo di miseria oggettiva, ma anche di sforzi individuali, che a quella miseria offrono contraddittorie e ambigue risposte, cui l'intellettuale deve dare il debito senso».

SPIRITO ILLUMINISTA INDAGÒ LE CONDIZIONI DI VITA NELLE CAMPAGNE INTUENDO «UN MONDO IN MOVIMENTO PER NULLA LONTANO DAI PROCESSI DELLA GRANDE STORIA»

A creare un Sud mitico erano «i sociologi di classe», capaci di progettare a tavolino contenitori e schemi per poi adattarli a un Mezzogiorno dove, dopo il romanzo di Carlo Levi, tutti erano convinti che Cristo, ossia la storia, non fosse arrivato, immagine poeticamente suggestiva ma lontana dalla verità. Marco Gatto cita una lunga lettera del 1951 inviata a Pietro Ingrao, allora direttore de «L'Unità», in cui Scotellaro si pose come principale obiettivo «un'accresciuta consapevolezza politica» dei problemi dei lavoratori e sottolineò che i suoi versi erano scritti da lui insieme ai contadini, il che dimostra quanto nella sua pratica quotidiana sentisse il dovere di prendere parte alla costruzione di una identità contadina diventando uno di loro, e non studiandoli da lontano, come uno scienziato che osserva sotto il vetrino forme di vita a lui estranee.

«Scotellaro ha avuto il grande merito di restituire una rappresentazione del Meridione più complessa e articolata, con i contadini che formavano un gruppo sociale composito nel quale si agitavano diverse ideologie non tutte manovrabili dal Partito comunista. La cultura contadina non era fuori dal tempo e dalla storia e andava studiata con strumenti di indagine molto sofisticati, quelli adoperati per esempio in tempi recenti dal compianto Alessandro Leogrande, altrimenti ci ritroveremo sempre con un Sud asservito alle logiche della spettacolarizzazione a ogni costo, che fanno comodo anche a certi meridionalisti che si occupano più di poetica che di politica», conclude Gatto.

LA POLEMICA SFIDÒ «I SOCIOLOGI DI CLASSE» CONVINTI DAVVERO CHE CRISTO E LA STORIA SI FOSSERO FERMATI A EBOLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARCO GATTO
ROCCO SCOTELLARO E LA QUESTIONE MERIDIONALE
CAROCCI
PAGINE 252
EURO 19

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGIE su
IL MATTINO
RIVOLGERSI A:
Piemme MEDIA PLATFORM

Servizio telefonico tutti i giorni compresi i festivi dalle 9:00 alle 20:00
Numero Verde 800.893.426

SPORTELLI

◊ N.& D. Sasso
Tel. 081.7643047
Dal lunedì al venerdì
dalle 9, 00 alle 20.30
Sabato 9.30 -12.30 - 16.30-20.30
Domenica 16.30-20-30

◊ NAPOLI - Vomero
Servizi e Pubblicità Vomero
Via S. Gennaro al Vomero, 18/B
Tel. / Fax 081.3723136
dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20,30
domenica 10,00-13,00 / 17,00-20,30

◊ PORTICI
La Nunziata - Corso Garibaldi, 16
Tel. 081.482737 - Fax 081.475919
dal lunedì alla domenica dalle 8,30 alle 20,30

◊ Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO

REGIONE LIGURIA – S.U.A.R.
AVVISO DI RETTIFICA PER ESTRATTO

Con il presente avviso si comunica che con Decreto 2240/2023 del 04/04/2023 si è proceduto alla rettifica del bando di gara, pubblicato sulla GU S: 2023/S 031-092/11 del 08/02/2023 nonché della relativa documentazione di gara attinente la Procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., svolta sulla piattaforma telematica Sintel, per la fornitura di "Dispositivi medici per odontoiatria, odontostomatologia - Impianti osteointegrati e Manufatti odontotecnici" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria, il edizione per un periodo di 36 mesi, con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi - lotti n. 8 - gara n. 8927658. Sono state rettificate le basi d'asta dei seguenti lotti: lotto 1 CIG 9632582222 – valore quadriennale stimato Iva esclusa 690.388,80 €; lotto 5 CIG 9632692CE5 - valore quadriennale stimato Iva esclusa 1.508.786,40 €; lotto 6 CIG 963270567A1 – valore quadriennale stimato Iva esclusa 108.945,60 €; lotto 7 CIG 9632725822 - valore quadriennale stimato Iva esclusa 1.245.412,80 €; lotto 8 CIG 9632751D85 – valore quadriennale stimato Iva esclusa 259.915,20 €. La data di termine per la presentazione delle offerte è stata posticipata dalle ore 14.00 del 21/03/2023 alle ore 14.00 del 08/05/2023 e la data della seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa dalle ore 14.30 del 23/03/2023 alle ore 14.30 del 10/05/2023. Il bando relativo alle modifiche è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 05/04/2023. Per scaricare la documentazione di gara consultare il sito: www.acquistiliguria.it e www.ariaspa.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.U.A.R. - DOTT. LUIGI MORENO COSTA

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

CAP HOLDING SPA
Via Rimini 38 - 20142 Milano (MI) – ITALIA – Telefono (+39) 02-825021
P.E.C.: appalti.gruppocap@legalmail.it
www.gruppocap.it

AVVISO DI PROROGA PER ESTRATTO

Procedura aperta per "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE INTERCOMUNALE DI CORNAREDO – IMPIANTO DI EMUNGIMENTO IDRICO CAMPO POZZI E CENTRALE DI TRATTAMENTO AL SERVIZIO DEI COMUNI DEL SISTEMA NORD MILANO - VIA PASTRENGO, LOC. CASCINA DUOMO" – CIG: 9644228CB4. Termine presentazione offerte prorogato: ore 15:00 del 28.04.2023 - Apertura offerte prorogata: ore 11:00 del 02.05.2023. Pubblicato integralmente sul sito www.gruppocap.it Informazioni c/o l'Ufficio Appalti PEC appalti.gruppocap@legalmail.it. Il Responsabile del procedimento amministrativo Giuliano Pergola.

legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmeonline.it
www.legalmente.net

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato